Musone – Nuovo Circolo Druidico
Di base, molti druidi, ritengono che la natura sia né buona, né cattiva, ma quella vicino alla Penumbria ne ha fatti ricredere diversi.
Nato al confine con la Spoletaria, poi drammaticamente diffusosi in tutta Taglia, l'ordine della Natura Maligna è un ordine druidico che crede nella Matrigna Natura ed è composta da druidi cupi e scoraggiati, noti come Musoni, che ritengono il mondo un luogo non a misura d'uomo, dove si sta più o meno come d'autunno sugli alberi le foglie e altre cose simili. Tali figuri, che spesso il male di vivere hanno incontrato, talvolta anche sotto forma di Vilupera, vantano membri illustri in quasi ogni regione del regno e seppure essi abbiano posizioni variegate e vedute distinte, concordano più o meno tutti su un fatto fondamentale: la vita è sofferenza e dolore.
Ovunque risiedano, i musoni finiscono sovente per passare lunghi periodi da soli: sul fatto che lo facciano per dedicarsi alla riflessione e alla contemplazione ascetica nella natura o perché vengono cacciati dai paesi quando fanno proseliti, i pareri si dividono.
In generale comunque non fuggono né la compagnia, né la solitudine: entrambe esigono all'essere umano il loro carico di crucci.

Circolo della natura maligna
Il circolo della natura maligna è una congrega tollerata, ma malvista, persino nel lascivo regno di Taglia. Nessuno vuole stare a sentire i musoni: le loro arringhe sono spesso trovate eccessivamente filosofiche dal popolo, controproducenti, controintuitive e noiose! C'è chi dice che, gran parte degli insegnamenti magici esclusivi del circolo, servano ai druidi per evitare di essere linciati dopo aver parlato.
Pessimismo a parte, i membri del circolo sono druidi come gli altri. Non sì sa bene il perché, ma tra le forme animali, sono particolarmente frequenti i leopardi.

L'uccisero: cadde tra spini
In natura, le cose vive muoiono. Muoiono anche le mamme rondine con gli insettini nel becco e poi i rondinini pigolano forte e poverini, patiscono gli stenti. Ci credi ora, che è matrigna?

Quando usa il trucchetto *frusta di spine*, il druido non segue la normale progressione dei danni per la sua classe, ma quella propria della sottoclasse, infliggendo 2d6 danni a partire da 3° livello e 3d6 a partire dal 5° livello.

La morte si sconta vivendo
Dal 6° livello, il druido percepisce quando una creatura è prossima alla morte e può aiutarla a mettere fine alle proprie pene. Se il druido dispone di un attacco, di un incantesimo o di un modo per infliggere un numero di ferite pari ai restanti punti vita di una creatura con cui sta combattendo, il condottiero della campagna deve informarlo. Non serve dire numeri o altro: il condottiero deve solo dire, a chi ruola il Musone, che se vuole, può attivare il suo pietoso potere, ma sarà il giocatore del druido a decidere quanto andarci pesante.
Se il potere viene attivato, esso viene considerato un'azione bonus, senza costo alcuno per il Druido, che potrà quindi effettuare gratuitamente un'azione lesiva verso il beneficiario della sua misericordia.
Tale potere, necessita di un riposo lungo per essere ripristinato.
Del resto, perché essere tanto attaccati alla vita? Non è forse questo un ulteriore inganno con cui essa ci espone al suo macabro gioco? E non è forse, il sottrarre alla vita, un atto di pietà?
Ahi, dannato serpegatto! Cosa c...o mordi? Stai fermo e fatti aiutare!

Musone - Privilegi

2° L’uccisero: cadde tra spini, Incantesimi del circolo

6° La morte si sconta vivendo

Incantesimi del circolo della natura maligna

2° Camuffare sé stesso, Immagine silenziosa

3° Alterare sé stesso, Suggestione

5° Forma Gassosa, Immagine maggiore